

**VERBALE del REVISORE  
COMUNE DI MALALBERGO**

**Verbale n. 14 del 19 luglio 2024**

Il giorno 19 luglio 2024 il sottoscritto revisore dei Conti del Comune di Malalbergo, procede all'emissione del parere a norma dell'art. 239 del TUEL in relazione all'art. 193 comma 2 e dell'art. 175 comma 8 del T.U.E.L. in merito alla proposta di variazione al bilancio di previsione dell'esercizio 2024-2026.

Il revisore,

**DICHIARA**

- di essersi insediato in data del 16 luglio 2024 come da verbale del sottoscritto revisore n. 12/2024;
- di aver ricevuto in data 13 luglio 2024 a mezzo PEC la bozza di deliberazione del consiglio Comunale numerata n. 26 del 12 luglio 2024 denominata "ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2024 AI SENSI DEGLI ARTT. 175 E 193 DEL D.LGS.267/2000 - APPLICAZIONE DELL'AVANZO D'AMMINISTRAZIONE";
- che con tale PEC veniva acquisita parte della documentazione necessaria per rilasciare il presente parere nei tempi previsti dall'art. 66 comma I del regolamento di contabilità in essere denominato "REGOLAMENTO di CONTABILITÀ ARMONIZZATO adottato ai sensi dell'art. 152 del D.Lgs. n. 267/2000, modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014" che è stato modificato da ultimo con delibera n. 38 del 20/12/2023 esecutiva in data 31/12/2023;
- di aver effettuato un incontro dello scorso 16 luglio 2024 con la responsabile del Settore Finanziario e di aver richiesto - in quella sede - alcune informazioni oltre ad acquisire ulteriori documenti necessari per le verifiche di competenza pervenuti anche nei giorni seguenti l'incontro;
- che la documentazione richiesta è pervenuta celermente da parte degli uffici.

Di seguito si riportano brevemente le verifiche effettuate sulle variazioni proposte per il permanere degli equilibri e del pareggio finanziario.

**PREMESSA**

In data 20 dicembre 2024 il Consiglio Comunale con delibera n. 37 ha approvato il bilancio di previsione 2024-2026 (rif. verb. precedente revisore n. 26 del 27 novembre 2023 senza rilievi) e in data 17 aprile 2024 con deliberazione 11 il Consiglio Comunale ha approvato il rendiconto 2023

(rif. verb. precedente revisore n. 7 del 25 marzo 2024 senza rilievi), determinando un risultato di amministrazione di euro 4.544.205,76 così composto:

<b>RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE</b>		<b>GESTIONE RESIDUI</b>	<b>COMPETENZA</b>	<b>TOTALE</b>
Fondo cassa al 1° gennaio				4.076.157,52
RISCOSSIONI	(+)	1.100.175,96	8.171.571,83	9.271.747,79
PAGAMENTI	(-)	738.436,73	8.794.814,81	9.533.251,54
<b>SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE</b>	<b>(=)</b>			<b>3.814.653,77</b>
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
<b>FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE</b>	<b>(=)</b>			<b>3.814.653,77</b>
<b>RESIDUI ATTIVI</b> <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	<b>(+)</b>	<b>2.201.773,99</b>	<b>1.616.756,21</b>	<b>3.818.530,20</b>
RESIDUI PASSIVI	(-)	0,00	0,00	0,00
		634.303,98	970.688,18	1.604.992,16
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			224.246,27
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			1.259.739,78
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2023 (A)</b>	<b>(=)</b>			<b>4.544.205,76</b>

e che il risultato di secondo livello è risultato il seguente:

<b>Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2023:</b>		
<b>Parte accantonata</b>		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2023		2.152.000,00
Fondo perdite società partecipate		0,00
Fondo contenzioso		489.156,00
Altri accantonamenti		91.773,00
Fondo di garanzia debiti commerciali		0,00
<b>Totale parte accantonata (B)</b>		<b>2.732.929,00</b>
<b>Parte vincolata</b>		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		612.057,29
Vincoli derivanti da trasferimenti		43.181,37
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		27.524,08
Altri vincoli		0,00
<b>Totale parte vincolata (C)</b>		<b>682.762,74</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>		
<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>		<b>27.384,56</b>
<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>		<b>1.101.129,46</b>

Il sottoscritto riporta e premette che:

\* dopo l'approvazione del bilancio di previsione 2024-2026:

a) il Consiglio Comunale ha approvato le seguenti variazioni di bilancio:

- Delibera n. 6 del 20/03/2024 (rif. verb. n. 5 del precedente revisore)
- Delibera n. 12 del 17/04/2024 (rif. verb. n. 8 del precedente revisore)

b) la Giunta ha effettuato le seguenti variazioni di bilancio:

- Delibera n. 17 del 29/02/2024 "Riaccertamento ordinario residui al 31/12/2023" (rif. verb. n.4 del precedente revisore);

- Delibera n. 18 del 29/02/2024 “Variazione d’urgenza ai sensi art.175 c.4 d.lgs. 267/2000” (rif. verb. 3 del precedente revisore);

- Delibera n. 34 del 28/03/2024 “Variazione d’urgenza ai sensi art.175 c.4 d.lgs.267/2000” (rif. ver. n. 6 del precedente revisore);

- Delibera n. 54 del 27/06/2024 “Variazione d'urgenza al bilancio di previsione 2024/2026 e applicazione avanzo di amministrazione accantonato” (rif. ver. n. 11 del precedente revisore);

e che il sottoscritto revisore - nonostante si sia appena insediato - ha verificato la ratifica delle delibere rilevando che sono state tutte ratificate ad eccezione dell’ultima Delibera n. 54 del 27/06/2024 che risulta ancora in itinere, nei tempi di Tuel, e che verrà discussa in Consiglio Comunale come da odg del prossimo 25 luglio 2024;

\* alla data odierna risulta applicata, nel rispetto di quanto previsto dall’art. 187 del Tuel, una quota di avanzo di amministrazione accantonato pari a 15.058,00 così composta:

fondi accantonati	per euro	0,00;
fondi vincolati	per euro	15.058,00;
fondi destinati agli investimenti	per euro	0,00;
fondi disponibili/liberi	per euro	0,00;

peraltro relativa alla DG n. 54 ancora in corso di ratifica da parte del Consiglio a norma dell’art. 175 comma 4 del TUEL;

\* che la presente bozza di assestamento prevede l’applicazione di euro 40.683,21 di avanzo vincolato, pertanto la situazione post-assestamento degli utilizzi dell’avanzo sarà la seguente:

fondi accantonati	per euro	0,00;
fondi vincolati	per euro	55.741,21;
fondi destinati agli investimenti	per euro	0,00;
fondi disponibili/liberi	per euro	0,00.

Si evidenzia inoltre che il Comune di Malalbergo aderisce dal 2015 (delibera consiglio comunale n. 11 del 23 marzo 2015) ad una Unione di Comuni denominata Unione Terre di Pianura alla quale ad oggi risultano conferiti i seguenti servizi:

- Servizio Informatico Associato (SIA)
- Ufficio Gare e Contratti
- Ufficio Unico del Personale e Organismo Indipendente di Valutazione
- Sportello Unico Attività Produttive
- Coordinamento Protezione Civile
- Servizio sismica associato
- Servizio scuola
- Servizio sociale
- Urbanistica

## ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

L'Organo di Revisione prende atto:

- che con nota a prot. 9956 del 6 giugno 2024 il Responsabile del Servizio Finanziario ha richiesto ai Responsabili dei Servizi le seguenti informazioni:
  - segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione corrente che per quello che riguarda la gestione dei residui;
  - segnalare l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità ed alla copertura delle relative spese;
  - verificare tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione ed evidenziare la necessità delle conseguenti variazioni;
  - verificare l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni;
- che alla proposta di deliberazione pervenuta al sottoscritto n. 26 del 12 luglio 2024 sono allegati i seguenti documenti:
  - a. la stampa delle variazioni al conto del bilancio;
  - b. la relazione tecnico-finanziaria redatta dalla responsabile del settore Finanziario sulla salvaguardia degli equilibri firmata in data 12 luglio 2024 contenente anche la dichiarazione della responsabile del servizio finanziario che non si profilano variazioni sostanziali nella consistenza dei residui attivi e passivi, rispetto alle determinazioni effettuate all'atto dell'approvazione del rendiconto. Dalla stessa si rileva anche una dichiarazione in merito alla situazione di insussistenza e presenza dei debiti fuori bilancio come da dichiarazione rilasciata dai responsabili dei servizi - le cui attestazioni sono state acquisite agli atti dal sottoscritto revisore. Nel testo si riporta anche un inciso che il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione sia ancora adeguato in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;
  - c. il prospetto dimostrativo del rispetto degli equilibri di bilancio secondo quanto stabilito dal D.Lgs 118/2011.

Il sottoscritto revisore procede pertanto all'esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g).

In particolare, si riporta di aver verificato:

- che è stato segnalato solo un debito fuori bilancio che è in corso di riconoscimento (vedasi parere del sottoscritto revisore n. 13/2024) per un totale di euro 3.660,00;

- non è stata segnalata dai settori l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- non sono state segnalate situazioni nel bilancio al 31/12/2023 di organismi partecipati tali da richiedere l'accantonamento a copertura di perdita o disavanzi come disposto dai commi 552 e seguenti dell'art.1 della legge 147/2013 e dall'art. 21 del D.Lgs. n. 175/2016;
- non sono avvenute segnalazioni di eventuali nuove e sopravvenute esigenze e di nuove/maggiori risorse;
- i responsabili di servizio in sede di analisi generale degli stanziamenti di bilancio hanno segnalato la necessità di apportare variazioni al bilancio di previsione per adeguarlo a nuove esigenze intervenute, anche in relazione alla rilevazione di nuove/maggiori entrate e per la necessità di regolarizzare i nuovi impegni che sono ricomprese nelle risultanze della variazione proposta.

#### VERIFICA ACCANTONAMENTI

Il sottoscritto revisore riporta di:

- aver verificato che l'importo del **fondo di riserva** stanziato nella missione 20, programma 1 è oggetto di variazione in aumento per euro 9.475,21 assestandosi complessivamente ad euro 37.988,74;
- che l'importo indicato nella relazione della responsabile per **FCDE** corrisponde a quello indicato nella missione 20, programma 2, e nel prospetto degli equilibri e non viene variato in quanto l'ente ha ritenuto di mantenere quanto inserito in sede di previsione; nello specifico trattasi di euro 2.152.000,00 quale accantonamento del rendiconto 2023 ed euro 422.000,00 corrispondente allo stanziamento di competenza 2024;
- riporta che non sono necessari accantonamenti per **fondo di garanzia debiti commerciali** in quanto l'ente ha rispettato gli indicatori di tempestività di pagamento e i parametri di riferimento;
- ha preso atto della verifica effettuata dagli uffici in merito alle perdite 2023 delle società partecipate. Si evidenzia che l'ente in particolare non ha accantonamenti ad avanzo relativo al **fondo perdite partecipate** così come non ha previsto accantonamenti di competenza 2024. Dall'analisi si evince non esservi società in perdita, pertanto non si rileva la necessità di effettuare gli accantonamenti richiesti dall'articolo 21 del D.Lgs. 175/2016.

Le società a cui partecipa il Comune di Malalbergo sono le seguenti e nella tabella si rileva che tutte le società hanno approvato il bilancio 2023:

Ente/ Attività svolta	% partecipazione Comune	Approvazione bilancio 2023	risultato
Hera s.p.a	0,06259	si	positivo
Se.Ra s.r.l	12,88	si	positivo
Lepida S.c.p.A.	0,0014	si	positivo
Acer – Azienda Casa Emilia Romagna della Provincia di Bologna	0,70	si	positivo

- ha verificato lo stanziamento del **fondo contenzioso** richiedendo al legale un aggiornamento di quanto avvenuto nel periodo e in generale sullo stato del contenzioso. Nel merito, prendendo atto di quanto inserito nella relazione della responsabile, che riporta che nell'avanzo 2023 risultano accantonati euro 489.156,00, il sottoscritto revisore ha richiesto una nota di aggiornamento pervenuta in data 17 luglio 2024 relativamente alla causa più significativa. Nel merito si deve rilevare che la relazione della Responsabile del servizio finanziario riporta la situazione del contenzioso in essere e la stratificazione dell'accantonamento inerito nell'avanzo. Dalle informazioni ricevute però si rileva che pur essendo accantonati euro 489.156,00 nell'avanzo di amministrazione, nella competenza 2024-2026 nessuna somma è prevista.

anno	Accantonamento di competenza
2024	0,00
2025	0,00
2026	0,00

Inoltre si evidenzia che nella nota della responsabile finanziaria viene riportato che *“..omissis....a copertura dello specifico rischio di soccombenza, l'avanzo libero verrà cautelativamente non applicato per intero in attesa dell'evolversi della causa in corso”*.

Preso atto delle informazioni reperite e di quelle aggiuntive inviate con nota del legale delle controversie datata 17 luglio 2024, per la “causa n. 2”, il sottoscritto riporta che ad oggi la situazione risulta la seguente:

causa	Valore e spese di lite	Grado di soccombenza dato dal legale	% accantonata	Importo accantonato
Causa 1	58.156,00	Probabile	100%	58.156,00
Causa 2	4.359.370,95	Possibile	Inferiore al 10%	431.000,00

Dalla nota del legale lo stesso evidenzia che *“al momento il rischio non è attuale in quanto la causa presumibilmente avrà uno sviluppo lungo nel tempo”* e che la prima udienza è stata posticipata all'ottobre 2024. Pur prendendo atto di quanto rilevato, il sottoscritto rileva quanto segue rinviando poi alle considerazioni finali.

Si evidenzia che i principi OIC 31 e IAS 37, come riportato anche in alcune delibere della Corte dei conti, classificano il rischio di soccombenza in:

PROBABILE con indice dal 51% al 100%;

POSSIBILE con indice massimo del 49% e non inferiore al 10%;

REMOTO con indice inferiore al 10%.

Si ricorda che secondo illustri autori e la giurisprudenza dominante, il grado del rischio POSSIBILE può consistere in maggiori probabilità che la soccombenza non si verifichi rispetto al fatto che si verifichi, pertanto tale rischio potrebbe ricadere tra il 10% e 50%. Il valore delle cause PROBABILI, obbligherebbero, prudenzialmente dal 51% al 100% mentre le REMOTE debbono avere una valutazione tra lo 0% e il 10%.

La mancanza, inoltre, di un accantonamento in parte competenza 2024-2026 rileva inoltre l'impossibilità di ritenere comunque congruo l'accantonamento ritenendo che ogni anno confluirà una ulteriore quota in aumento alla copertura del rischio, come peraltro alcune Deliberazioni della Corte dei conti ammettono (Sezione Controllo Corte dei conti per la Liguria).

*Infatti "in presenza di contenzioso di importo particolarmente rilevante, l'accantonamento annuale può essere ripartito, in quote uguali, tra gli esercizi considerati nel bilancio di previsione o a prudente valutazione dell'ente".*

Al fine di accantonare il 49% sarebbe necessario addivenire per l'ente ad un ulteriore accantonamento di circa 560.000,00 euro nelle annualità 2024, 2025 e 2026. La situazione attuale obbliga ad un doveroso e necessario approfondimento in quanto la mancata appostazione di una quota annuale - almeno nel 2024 nella parte competenza che sarebbe confluita nell'avanzo e quindi nell'accantonamento nel rendiconto 2024 - non permette di rilevare che il fondo diventerà comunque - nel tempo di iter della causa e dell'esito del giudizio - congruo.

Si ricorda inoltre che la Sezione Emilia-Romagna con la Deliberazione n. 151/2023/VSG del 3 ottobre 2023 riporta che l'ente "è tenuto a un'attenta ricognizione delle cause pendenti, da formalizzare in un apposito atto deliberativo, sia gli obblighi dell'Organo di revisione che attesterà la congruità dei relativi accantonamenti, in particolare nel risultato d'amministrazione a rendiconto, secondo quanto indicato dalla delibera di Sezione Autonomie n. 14/2017/INPR".

Si ritiene pertanto che la Giunta – peraltro appena insediata - debba formalizzare un proprio atto deliberativo rilevando che sussiste la necessità di operare interventi correttivi al fine del mantenimento della congruità del fondo che verranno riportati nella sezione osservazioni e suggerimenti che riguardano prudenzialmente ed essenzialmente, in attesa di eventuali variazioni sulle annualità future, un accantonamento formale dell'avanzo libero e non un solo inciso di intenti peraltro non inserito nella bozza di Consiglio. Tutto ciò – in via prudenziale per gli equilibri futuri - tenendo conto che ove si dovesse addivenire ad una soccombenza, il soccorso all'indebitamento – quale modalità di copertura del debito fuori bilancio a noma del TURL - sarebbe comunque

complesso visto nonostante lo spazio di indebitamento dell'ente vi sono le criticità inerenti altri fattori di rigidità del bilancio che dovrebbero comunque obbligare ad aumenti di aliquote e tariffe non immediatamente attivabili.

\*\*\*

L'Organo di Revisione procede ora all'analisi delle variazioni di bilancio proposte al Consiglio Comunale, riepilogate, **per titoli**, come segue:

TITOLO	ANNUALITA' 2024 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	€ 224.246,27	€ -	€ 224.246,27
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	€ 1.259.739,78	€ -	€ 1.259.739,78
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	€ 15.058,00	€ 40.683,21	€ 55.741,21
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	€ -	€ -	€ -
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 5.218.943,00	€ 127.995,00	€ 5.346.938,00
2	Trasferimenti correnti	€ 657.634,00	€ -37.106,00	€ 620.528,00
3	Entrate extratributarie	€ 1.021.950,00	€ 41.638,00	€ 1.063.588,00
4	Entrate in conto capitale	€ 4.331.470,85	€ 38.808,80	€ 4.370.279,65
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -
6	Accensione prestiti	€ -	€ -	€ -
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ -	€ -	€ -
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	€ 1.222.500,00	€ -	€ 1.222.500,00
	<b>Totale</b>	<b>€ 12.452.497,85</b>	<b>€ 171.335,80</b>	<b>€ 12.623.833,65</b>
	<b>Totale generale delle entrate</b>	<b>€ 13.951.541,90</b>	<b>€ 212.019,01</b>	<b>€ 14.163.560,91</b>
	Disavanzo di amministrazione	€ -	€ -	€ -
1	Spese correnti	€ 6.795.321,27	€ 173.210,21	€ 6.968.531,48
2	Spese in conto capitale	€ 5.188.760,63	€ 38.808,80	€ 5.227.569,43
3	Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -
4	Rimborso di prestiti	€ 744.960,00	€ -	€ 744.960,00
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere	€ -	€ -	€ -
7	Spese per conto terzi e partite di giro	€ 1.222.500,00	€ -	€ 1.222.500,00
	<b>Totale generale delle spese</b>	<b>€ 13.951.541,90</b>	<b>€ 212.019,01</b>	<b>€ 14.163.560,91</b>

L'Organo di revisione ha verificato

- che il fondo di cassa presso il Tesoriere alla data del 9 luglio 2024 ammonta ad euro 4.880.479,36 e si evidenzia che l'ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria che peraltro non viene neppure prevista tra le entrate e le uscite a bilancio di previsione;
- l'ente non ha fatto ricorso a nuovo indebitamento pertanto la situazione resta la seguente come si evince dalla documentazione pervenuta dall'ufficio:

Indebitamento	2022	2023	2024	2025	2026
Residuo debito (+)	5.082.199,52	4.811.624,07	4.454.727,15	3.709.767,15	3.410.257,15
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	270.575,45	282.416,79	294.960,00	299.510,00	335.660,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	73.929,48	450.000,00	0,00	0,00
Variazione mutui ante 2015 (-)	0,00	550,65	0,00	0,00	0,00
<b>Totale fine anno</b>	<b>4.811.624,07</b>	<b>4.454.727,15</b>	<b>3.709.767,15</b>	<b>3.410.257,15</b>	<b>3.074.597,15</b>
Sospensione mutui da normativa emergenziale *	0	0	0	0	0

In merito all'indebitamento e al fine della valutazione generale sugli equilibri anche futuri dell'ente è necessario rilevare che sulle annualità 2024 e 2025 non incide la quota dei mutui in quanto sospesa per il sisma del 2012. Per le annualità 2026 e successive riprenderanno invece a gravare anche questi costi di competenza come indicato anche nella relazione della responsabile finanziaria. Si rende pertanto necessaria una valutazione per gli equilibri futuri dell'ente. Si rinvia alla parte osservazioni.

In breve le variazioni proposte sono così riassunte:

**a) annualità 2024**

	<b>MAGGIORI</b>	<b>MINORI</b>
ENTRATE	€ 220.441,80	€ 49.106,00
Applicazione avanzo	€ 40.683,21	
<b>TOTALE maggiori entrate</b>	<b>€ 212.019,01</b>	<b>€ -</b>
SPESE	€ 212.019,01	€ 0,00
<b>TOTALE maggiori spese</b>	<b>€ 212.019,01</b>	<b>€ -</b>
EQUILIBRIO DELLA VARIAZIONE		€ -

**b) annualità 2024 – cassa**

	<b>MAGGIORI</b>	<b>MINORI</b>
ENTRATE	€ 220.441,80	€ 49.106,00
<b>TOTALE maggiori entrate</b>	<b>€ 171.335,80</b>	<b>€ -</b>
SPESE	€ 212.091,01	€ 0,00
<b>TOTALE maggiori spese</b>	<b>€ 212.091,01</b>	<b>€ -</b>
EQUILIBRIO DELLA VARIAZIONE		€ -

Preso atto che in data 30 gennaio 2024 con delibera di Giunta n. 11 è stato approvato il PIAO contenente il piano triennale del fabbisogno del personale ed il piano della performance, rilevato che le variazioni proposte con l'assestamento non riguardano incrementi di spesa del personale relativa ai limiti e che pertanto sono confermati i vigenti limiti di spesa di cui all'art. 1, comma 557-quater della legge 296/2006, dell'art. 9, comma 28 del D.L.n.78/2010 e dell'art. 33, comma 2, del D.L. n. 34/2019 - DM 17 marzo 2020.

Si prende atto, altresì, che nel PIAO, le schede di programmazione degli obiettivi dei dirigenti, prevedono obiettivi annuali specifici relativi al rispetto dei tempi di pagamento e valutati, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, per una quota della stessa avente un peso non

inferiore al 30 per cento. Si verificheranno durante il primo accesso le modalità organizzative intraprese dall'ente e l'inserimento nei contratti di tali clausole.

L'Organo di Revisione ha verificato che con la variazione apportata in bilancio gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			3.814.653,77		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		224.246,27	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		7.031.054,00 <i>0,00</i>	6.642.478,00 <i>0,00</i>	6.631.646,00 <i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		6.968.531,48 <i>0,00</i> <i>422.000,00</i>	6.342.968,00 <i>0,00</i> <i>422.000,00</i>	6.295.986,00 <i>0,00</i> <i>422.000,00</i>
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)		744.960,00 <i>450.000,00</i> <i>0,00</i>	299.510,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	335.660,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>			<b>-458.191,21</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti <sup>(2)</sup> <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		55.741,21 <i>0,00</i>	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		450.000,00 <i>450.000,00</i>	0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE <sup>(3)</sup></b>					
<b>O=G+H+I-L+M</b>			<b>47.550,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento <sup>(2)</sup>	(+)		0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		1.259.739,78	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		4.370.279,65	265.500,00	265.500,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		450.000,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		5.227.569,43	265.500,00	265.500,00
			0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>					
<b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>			<b>-47.550,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>					
<b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Equilibrio di parte corrente (O)		47.550,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	55.741,21		
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.</b>		<b>-8.191,21</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Per quanto riguarda la gestione dei residui la situazione degli incassi alla data del 3 luglio 2024 attuale è la seguente:

#### Stato dei residui attivi al 03/07/2024

Classificazione	Residui al 1/1/2024	Proiezioni Accertato	Riscossioni	%riscoss.su prev.iniziale	%riscoss.su accertato
Titolo I	1.112.681,53	1.112.681,53	347.017,62	31,19%	31,19%
Titolo II	9.888,46	9.888,46	0,00	0,00%	0,00%
Titolo III	1.437.856,54	1.444.702,54	189.632,22	13,19%	13,13%
<b>totale corrente</b>	<b>2.560.426,53</b>	<b>2.567.272,53</b>	<b>536.649,84</b>	<b>20,96%</b>	<b>20,90%</b>
Titolo IV	730.490,50	730.490,50	589.491,02	80,70%	80,70%
Titolo V	516.654,24	516.654,24	286.302,09	55,41%	55,41%
Titolo VI	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%
Titolo IX	10.958,93	10.975,72	568,50	5,19%	5,18%
<b>totale</b>	<b>3.818.530,20</b>	<b>3.825.392,99</b>	<b>1.413.011,45</b>	<b>37,00%</b>	<b>36,94%</b>

#### Stato dei residui passivi al 03/07/2024

Classificazione	Residui al 1/1/2024	Proiezioni Impegnato	Pagato	%pagato su prev.iniziale	%pagato su accertato
Titolo I	1.168.656,82	1.161.484,93	855.580,89	73,21%	73,66%
Titolo II	353.098,53	353.098,53	309.922,15	87,77%	87,77%
Titolo VII	83.236,81	83.236,81	61.331,92	73,68%	73,68%
<b>totale</b>	<b>1.604.992,16</b>	<b>1.597.820,27</b>	<b>1.226.834,96</b>	<b>76,44%</b>	<b>76,78%</b>

In merito:

- alla riscossione dei **residui attivi** il sottoscritto provvederà - viste le osservazioni inserite nella relazione del Responsabile del settore Finanziario - ad effettuare una verifica sull'anzianità dei residui e sulle modalità di iscrizione a ruolo delle sanzioni codice strada addivenendo alla verifica dell'iter organizzativo del Settore di Polizia Municipale;
- al pagamento dei **residui passivi** – vista la posizione relativa ai rapporti con l'Unione Terre di Pianura – prendendo atto delle verifiche in corso relativamente alle maggiori richieste pervenute - il sottoscritto richiedendo di essere informato celermente degli sviluppi – provvederà a calendarizzare un incontro con il revisore dell'Unione Terre di Pianura al fine di verificare le situazioni pregresse rilevando già da ora la necessità di sollecitare con una

richiesta formale da parte dell'ente della regolamentazione del flusso informativo. Si rileva infatti che per i rapporti con le Unioni di comuni è necessario, al fine di una corretta politica di bilancio, che tra le parti sia regolamentato il flusso informativo. Si rileva infatti che si ritiene necessaria una ricognizione degli adempimenti perentori per gli enti demandati all'Unione oltre alla predisposizione in una unica procedura che permetta al Comune di avere certezza dello svolgimento degli adempimenti normativi obbligatori, tramite comunicazioni ufficiali non potendo l'Ente subordinarsi alle scelte organizzative dell'Unione che in alcune situazioni, potrebbero penalizzato il rispetto dei tempi degli adempimenti obbligatori. Si evidenzia quindi la necessità in generale di addivenire alla regolamentazione dei flussi informativi almeno a preventivo, assestamento e rendiconto al fine di permettere agli enti di addivenire alle proprie politiche di bilancio per tempo esigendo la dovuta e necessaria rendicontazione puntuale dei costi per i servizi conferiti.

## CONCLUSIONE

Tutto ciò premesso, l'Organo di Revisione:

### **visto**

- l'art. 239 punto 1 lettera b del TUEL;
- l'art. 193 (salvaguardia degli equilibri di bilancio) comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- l'art. 175, comma 8 (variazione di assestamento generale) del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il punto 4.2, lettera g), dell'Allegato 4/1 D.Lgs. n. 118/2011;
- il D.Lgs. n. 118/2011 e gli allegati principi contabili;
- il vigente Statuto dell'Ente;
- il parere di regolarità tecnica espresso i data 13 luglio 2024 e contenuti nella proposta di deliberazione in parola ex art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);

### **verificato**

- il permanere degli equilibri di bilancio, della gestione di competenza e di quella in conto residui;
- l'inesistenza di altri debiti fuori bilancio, non riconosciuti o non finanziati ad eccezione di quanto indicato e in itinere di riconoscimento il cui finanziamento è compreso nella presente variazione di bilancio;

- che l'impostazione del bilancio 2024-2026 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo come da nuovi prospetti di cui al D.M. 1° agosto 2019;

**rilevando che**

- si sono riscontrate alcune criticità che hanno riguardato soprattutto la congruità del fondo contenzioso, la verifica in itinere delle maggiori richieste di trasferimento da parte dell'Unione la difficoltà nell'incasso di alcuni residui attivi, in merito agli equilibri generali il sottoscritto ritiene che vi sia necessità prudenzialmente di addivenire ad un vincolo dell'avanzo libero pari almeno al 90% dell'avanzo libero non potendosi ritenere sufficiente – seppur importante – l'inciso di “*accantonamento di una quota dell'avanzo libero*” inserito nella relazione del Responsabile Finanziario. Si ritiene necessario che questo accantonamento prudenziale in attesa di verifiche ulteriori, sia inserito formalmente in un atto amministrativo del Consiglio tramite formale vincolo che potrà in ogni momento essere sciolto;

**esprime**

**parere favorevole** alla variazione di bilancio di previsione proposta, condizionato alla approvazione del riconoscimento del debito fuori bilancio di cui al parere del sottoscritto n.13/2024 e con riserva all'accoglimento della raccomandazione in merito all'integrazione del vincolo ulteriore sull'avanzo libero.

Letto, confermato, sottoscritto.

*Il revisore*

*D.ssa Elisa Venturini*

